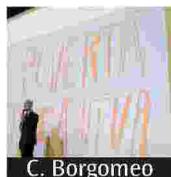


«Cresce la povertà educativa minorile ma è un fenomeno sottovalutato»

«**L**a povertà educativa minorile è purtroppo in continua crescita in tutto il Paese, anche se ovviamente con diversa intensità tra Nord e Sud. È un fenomeno molto grave, ancora sottovalutato nel dibattito politico e poco presente all'opinione pubblica», spiega **Carlo Borgomeo**, presidente della **Fondazione con il Sud**. Secondo il primo rapporto sulla povertà educativa minorile i bambini tra 0 e 2 anni in Italia sono circa 1,5 milioni, il 2,5% dell'intera popolazione. Le regioni dove si trovano in maggior numero sono Lombardia (265mila), Campania (159mila) e Lazio (154mila). Il report è promosso dall'impresa sociale "Con i Bambini" e curato da DEPP srl. "Con i Bambini", interamente partecipata dalla **Fondazione con il Sud** è stata costituita per dare attuazione ai programmi



C. Borgomeo

del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile nato da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria, il Forum del Terzo Settore e il Governo. Ad oggi sono stati pubblicati tre bandi: Prima Infanzia (0-6 anni), con cui sono stati approvati 80 progetti per un importo complessivo di 62,2 milioni di euro; Adolescenza (11-17 anni), che verrà assegnato nelle prossime settimane e Nuove Generazioni (5-14 anni), per il quale sono pervenute 432 proposte progettuali. Nel Lazio, per il bando prima infanzia sono stati finanziati cinque progetti per interventi in quartieri a rischio della Capitale e per la conciliazione famiglia/lavoro in comuni e località della provincia. Di questo tema se ne parlerà a Roma il 27 febbraio nella sede della **Fondazione con il Sud**.

Costantino Coros

